

Luca Quartana

Nato nel 1958 a Milano, Italia, vive e lavora a Milano.

Mostre Collettive

- 1981 *Antipasti*, con la casa degli artisti, Castello Sforzesco, Milano.
- 1982 *Aperto '82*, XL Biennale di Venezia con la Casa degli Artisti, Magazzini del sale alle Zattere, Venezia.
- 1983 *Filologiae*, con la Casa degli Artisti, Santa Maria delle Grazie, Milano.
- 1986 *Neanche un giorno*, Gravina (Ba).
Ozi, Spazi Aperti, Messina.
- 1987 *Pavimento*, casa di Jole De Sanna, Milano.
Pa Parlato, studio Aldo Rocco, Milano.
- 1988 *Geometrie Dionisiache*, a cura di L. Vergine, Rotonda della Besana, Milano.
Politica del, per o riguardante il cittadino, Novi Ligure (Al).
Il cielo e dintorni, a cura di G. Di Pietrantonio e L. Parmesani, Castello di Volpaia, Volpaia, Radda in Chianti (Si).
- 1989 *Arte contemporanea per un museo, 10 anni di acquisizioni delle Civiche Raccolte D'Arte di Milano*, a cura di M. Meneguzzo, P.A.C., Padiglione D'Arte Contemporanea, Milano.
Conto Terzi, Palazzo Viola, Soncino (Cr).
Fabbrica, a cura di Massimo Minini, via Apollonio 19, Brescia.
- 1990 *Opera Nuova*, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Termoli (Cb).
Something new is happening in Italy, Galleria Lia Rumma, Napoli.
Italia '90 - Ipotesi Arte Giovane, a cura di Flash Art, La Fabbrica del vapore, Milano.
Conforme Conlenormevigenti, a cura di E. Longari, Galleria Care/Of, Cusano Milanino (Mi).
- 1991 *Distanza*, Opera Associazione Culturale, Perugia.
Immagini Proiettate. Una collaborazione fra artisti italiani e americani, a cura di L. Palmer e F. Thiene, Associazione Viafarini, Milano.
- 1992 *Quadreria*, Galleria Bordone, Milano.
- 1993 *Dietro la porta chiusa*, casa di Allison Sarah Jacques, abitazione della curatrice, Via Farini 69, Milano.
Aperto '93 Emergenza, XLV Biennale di Venezia, Corderie dell'Arsenale, Venezia, vincitore del premio Marino Marini per la scultura.
Forme di Relazione, a cura di Roberto Pinto, Orzinuovi (Bs).
Galleria Neon, a cura di Roberto Pinto, Bologna.
- 1994 *Prima Linea. La nuova arte italiana*, Trevi Flash Art Museum, Palazzo Lucarini, Trevi (Pg).
Ex O.P. Paolo Pini, ex ospedale psichiatrico Paolo Pini, 11 giugno, 25 giugno 1994, Milano.
Identity Problems, a cura di P. Ferri, XXXIX Mostra internazionale d'arte contemporanea, Termoli.
Ars Lux, a cura di R. D'Aolio, S. Grandi, G. Di Pietrantonio, G. Perretta, R. Pinto, G. Romano, M. Senaldi, Made in Bo, Bologna.
Numero Civico, a cura di E. Boccini, S. Brugnara, L. Farinati, S. Giovanazzi, B. Mosna, Rovereto (Tn).
Art 25/94, Messe Basel - Galleria Bordone, Basel (Ch).
- 1995 *Gravemente insufficiente*, con Antonella Ortelli, a cura di Maria Grazia Torri, Monsanpolo del Tronto (AP)

Mostre personali

- 1989 *Ut Pictura Poesis*, Galleria Valeria Belvedere, Milano.
Il pittore veglia con te, Galleria Valeria Belvedere, Milano.
1991 *Metanoia*, Galleria Care/Of, Cusano Milanino, Milano.
20+, Studio Aldo Rocco, Milano.
1993 *Treazione*, Galleria Bordone, Milano.

Performances

- 1992 *Rosso*, U.S.I., Unione Sindacale Italiana, Milano.
Oracolo, Galleria L'Aura, Brescia.
1993 *Treazione*, Galleria Bordone, Milano.
1994 *Vivo non mi avrete*, in *Multiart-die Kunst in ihrer Wandelbarkeit*, Augustiner Museums, Freiburg, D.
Azione in "XXI° secolo. Dialoghi tra arte e architettura", a cura di G. Di Pietrantonio, Pescara.
Azione in *VHS*, a cura di G. Di Pietrantonio, Nuove Sincronie, Festival internazionale di musica contemporanea, Palazzina Liberty, Milano.

Teatro

- 1987 Installazione in *Vita in tempo di sport*, performance di Bandamagnaetica, Borgo Panigale (Bo).
Installazione per *I piedi per terra*, dal diario di Nijinsky, testo di M. Pardi e M. Masini, Novi Ligure (Al).
1989 Scultura per *La Porta*, testo di M. Pardi regia Bandamagnaetica, Fabbricone di Prato, Prato.

Testi di Luca Quartana

- Filologiae*, catalogo della mostra, Edizioni Casa degli Artisti, Milano, 1983.
OZI, catalogo della mostra, Spazi Aperti, Edizioni Multimedia, Messina, 1986.
Cara Betta, in *Conto terzi*, a cura di E. Longari, catalogo della mostra, Soncino (Cr).
"Maclodio" 1°torneo Cavalleresco "La torre della Vittoria", settembre 1987 (Bs).
Le peintre et sa femme, Galleria Valeria Belvedere, Milano, 1989.
Hidetoshi Nagasawa-Valeria Belvedere, in "Flash Art", n° 168, Milano, giugno/luglio 1992.
Ivo Bonacorsi- Care Of, in "Flash Art", n° 168, Milano, giugno/luglio 1992.
Vettor Pisani-Piero Cavellini & Maria Cilena, in "Flash Art", n°168, Milano, giugno/luglio 1992.
Mel Bochner-Studio Casoli, in "Flash Art", n°167, Milano, aprile/maggio 1992.
Ricorda con rabbia, in "E Il Topo", n°1, Milano, 1992.
Testo su Marco Cianciotta, in XII Grancia D'Argento, *Premio internazionale d'arte contemporanea*, catalogo della mostra, Serre di Rapolano (Si), 1993.
Testo in "Flash Art Aperto '93 Emergency", Giancarlo Politi Editore, Milano, 1993

Bibliografia critica

- Almeoni P., Bonaguro E., Davì I., Quartana L., *Macloadio*, 1° Torneo Cavalleresco "La torre della Vittoria", Macloadio (Bs), 1987.
- Almeoni P., Bonaguro E., Donati M., et al., *Filologiae*, Edizioni Casa degli Artisti, Milano, 1983.
- Belloni C., *Aperto delle astrusità*, in "Terzo Occhio", n°68, Bologna, settembre 1993.
- Camorcia N., *Quando l'arte finisce sul muro*, in "Il Giorno", Milano, 12 giugno 1994 *Catalogo generale XL Biennale di Venezia*, Edizioni La Biennale di Venezia-Electa, Venezia, 1982.
- Christov-Bakargiev C., *Chi li ha visti: Contrappunti nell'Arte Italiana*, in "Flash Art", n°158, Milano, ottobre/novembre 1990.
- Christov-Bakargiev C., *Flash Art Museum di Trevi, giovani di Prima Linea*, in "Il Sole 24 ore", n°109, Milano, 24 aprile 1994.
- Corà B., *Fabbrica*, catalogo della mostra, Galleria Massimo Minini, Brescia, 1989.
- Crivelli F., *Casa degli Artisti*, in "Panorama", n°10, Segrate (Mi), giugno 1984.
- D'Avossa A., *Aperto '93 Indicatori - vedute sul mondo reale*, in *Catalogo Generale XLV Biennale di Venezia*, Marsilio Editore, Venezia, 1993.
- D'Avossa A., *La risposta, amico mio, sta soffiando nel vento*, in *Flash art Aperto '93 Emergency*, Giancarlo Politi Editore, Milano, 1993.
- De Cecco E., intervista a cura di, *Lavori in corso, uno sguardo su Aperto '93*, in "Quotidiano Flash Art Daily", Milano, 9 giugno 1993.
- De Cecco E., *Luca Quartana- Care Of*, in "Flash Art", n°167, Milano, aprile/maggio 1992.
- De Sanna J., *L'opera d'arte come misura di un ambiente, quattro interventi d'artista in un piccolo appartamento*, in "Casa Vogue", n°196, Milano, maggio 1988.
- Di Pietrantonio G., *Fino alla fine della fine*, in *Prima Linea. La nuova arte italiana*, catalogo della mostra, Trevi Flash Art Museum, Giancarlo Politi Editore, Milano, 1994.
- Di Pietrantonio G., Parmesani L., *Il Cielo e dintorni*, catalogo della mostra, Castello di Volpaia, Volpaia, Radda in Chianti (Si), 1988.
- Disegno contemporaneo, Acquisizioni per la raccolta civica*, Galleria Civica, Modena, 1988.
- Ferri P., *Identity Problems*, catalogo della mostra, XXXIX Mostra nazionale d'arte contemporanea, Termoli (Cb), Edizioni Joyce & Co., Roma, 1994.
- Gallo F., *Opera Nuova*, catalogo della mostra, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Termoli (Cb), 1990.
- Longari E., *Conto Terzi*, catalogo della mostra, Palazzo Viola, Soncino (Cr), 1989.
- Longari E., *Note sparse sulla situazione della giovane arte lombarda agli albori degli anni '90*, in "Terzo Occhio", n° 54, Bologna, marzo, 1990.
- Longari E., *Conforme Conlenorme vigenti*, catalogo della mostra, Galleria Care Of, Cusano Milanino (Mi), 1991.
- Made in Bo, Atto di guerra contro il grigiore*, in "L'Unità", Roma, 15 giugno 1994.
- Mantovani S., *150 opere d'arte si fanno pubblicità*, in "L'Unità", Roma, 12 giugno 1994.
- Martegani A., *Il corpo e viceversa-Luca Quartana*, in "Flash Art", n°180, Milano, dicembre 1993 gennaio 1994.

Martino A., *Identity Problems*, in "Segno", Pescara, ottobre/novembre 1994.

Meneguzzo M., *Arte contemporanea per un museo. 10 anni di acquisizioni delle Raccolte d'Arte di Milano*, catalogo della mostra, P.A.C., Padiglione d'Arte Contemporanea, Mazzotta Editore, Milano 1989.

Militano R., Nemola F., Pardi M., Quartana L., *Banda Magnaetica*, Fabbricone di Prato, Prato, 1990.

Mondo M., *Il museo da marciapiede*, in "L'Indipendente", Milano, 10 giugno 1994.

Montefiori S., *In arrivo la svastica gigante, ma è una provocazione antinazista*, in "Il Corriere della Sera", Milano, 11 giugno 1994.

Noli G., Posillipo P., *Politica del, per o riguardante il cittadino*, catalogo della mostra, Novi Ligure (Al), 1988.

Ottieri A., *Pittori in piazza*, in "Il Venerdì di Repubblica", Roma, 15 luglio 1994.

Ozi, catalogo della mostra, Spazi Aperti, Messina, 1986-1987.

Padoa S., *Ars Lux: e la città diventa galleria*, in "La Repubblica", Roma, 11 giugno 1994.

Pallerano F., *Il Cielo sopra Bologna*, in "Il Resto del Carlino", Bologna, 15 giugno 1994.

Panca, manifesto, Biennale di Venezia 1982, Casa degli Artisti, Milano, 1982.

Panzeri M., *Treazione*, in "Agalma, Rivista di Ricerca Psicoanalitica", n°11, Milano, maggio 1994.

Pasoni F., *Milano Poesia: alla festa degli artisti le parole del pubblico volano in una nuvola*, in "Il Manifesto", Roma, giugno 1987.

Pinto R., *Forme di relazione*, catalogo della mostra, Stampa Alternativa, Brescia, 1993.

Pinto R., intervista a cura di, Luca Quartana. *Formalizzare se stessi per identificare l'altro*, in "Flash Art", n°176, Milano, giugno 1993.

Pinto R., *Luca Quartana - Galleria Bordone*, in "Flash Art" n° 173, Milano, marzo 1993.

Poli F., *Valeria Belvedere 1989/1991*, Galleria Valeria Belvedere, Milano 1991.

Pontiggia E., *Valeria Belvedere 1987/1989*, Galleria Valeria Belvedere, Milano, 1989.

Puliafito I., *Special Edition Italian Art Scene*, in "Art Vision", vol. 21/3, Tokyo J, autunno 1993.

Quaroni G., *Luca Quartana - Valeria Belvedere*, in "Flash Art", n°154, Milano, febbraio/marzo 1990.

Rizzardi P., *Camminando l'Arte*, in "Il Marrini dell'Alto Adige", Bolzano, 21 ottobre 1994.

Rubinstein M.R., *Report from Northern Italy*, in "Art in America", n°44, New York USA, giugno 1993.

Sereni S., *E l'artista torna allo studio*, in "Panorama", Segrate (Mi), dicembre 1985.

Sereni S., *Teorema d'artista*, in "Epoca", n°1963, Segrate (Mi), maggio 1988.

Strano C., *due lenzuola drappeggiate e quartana racconta la vita*, in "Il Corriere della Sera", Milano, gennaio 1990.

Tiracorrendo, n°2, Adriano Trovato Editore, Milano, ottobre 1990.

Tomasi L., *I Capolavori - colonne 1987*, in "Confidenze", n°2158, Segrate (Mi), 1991.

Torresin B., *L'arte tra la folla*, in "La Repubblica", Roma, 15 giugno 1994.

Torri M.G., *L'arte va in psichiatria*, in "Flash Art", n°187, Milano, ottobre, 1994.

Torri M.G., *Per vedere suonare al numero civico - Rovereto (Tn)*, in "Flash Art", n°189, Milano, dicembre 1994 - gennaio 1995.

Vergine L., *Geometrie Dionisiache*, catalogo della mostra, Rotonda della Besana, Fabbri Editori, Milano, 1988.

Verzotti G., *Aperto '93*, in "Artforum International", New York USA, ottobre 1993.

Vettese A., *Flash Art Museum di Trevi, tra video d'arte e tv d'autore*, in "Il Sole 24 Ore", n°109, Milano, 24 aprile 1994.

Vettese A., *Scavano, forano, filmano i pionieri dell'arte pratica*, in "Il Sole 24 Ore", n°116, Milano 29 aprile 1990.

DALLA MOSTRA

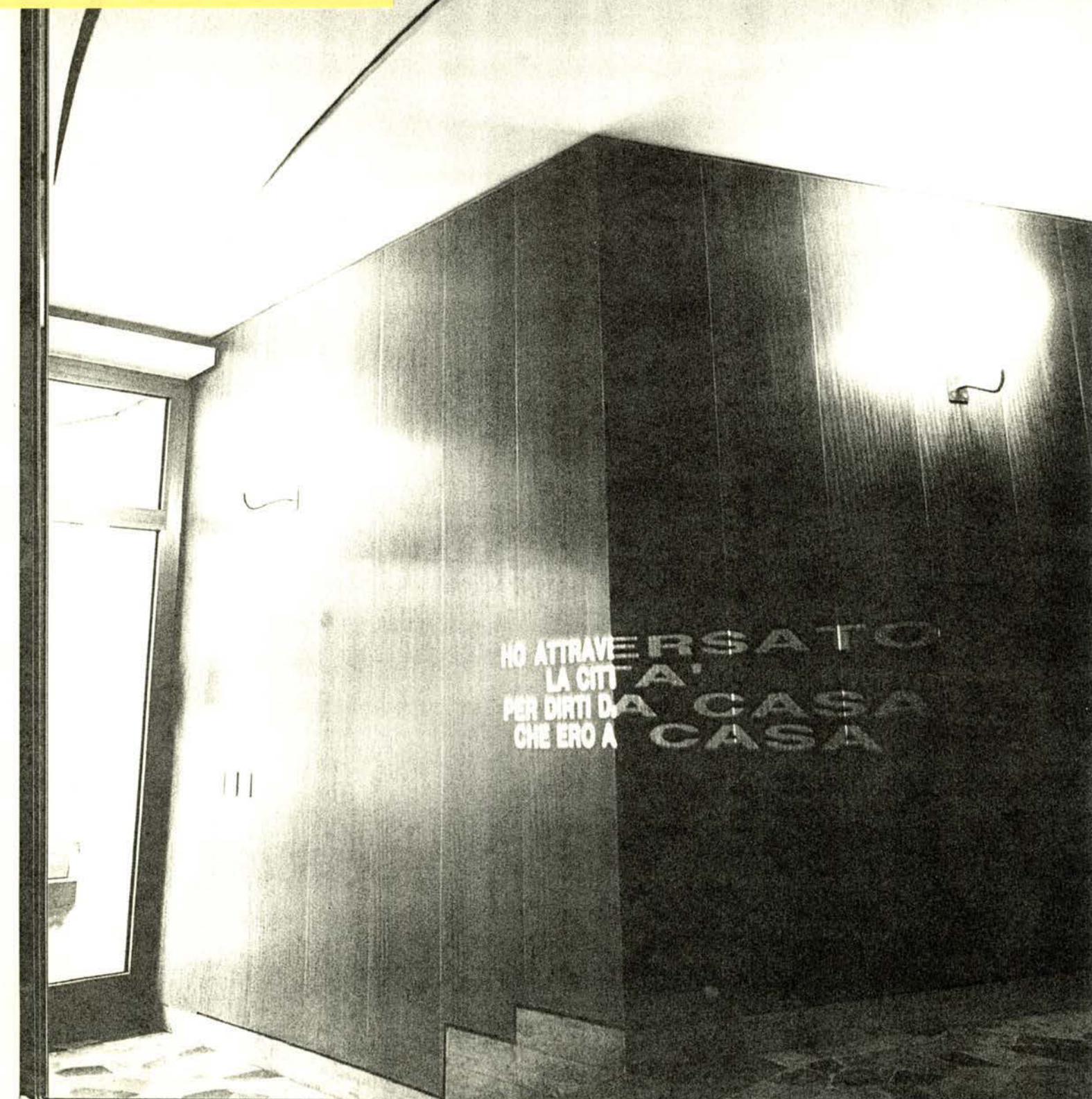
"NUMERO CIVICO"

ROVERETO (TN)

DIAPPOSITIVA 24x36 mm

PROIETTATA

1994



DAWA MOSTRA

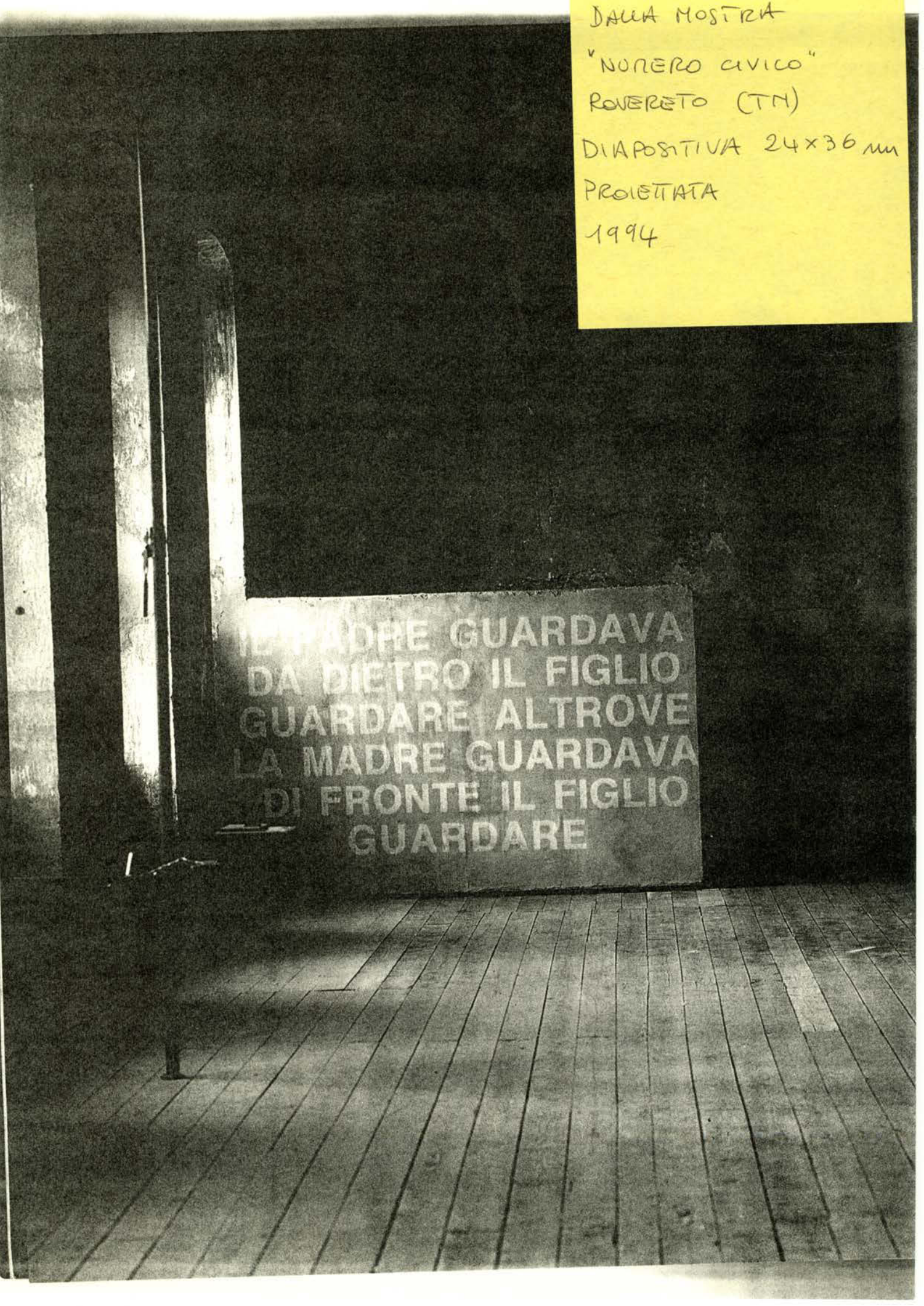
"NUMERO CIVICO"

ROVERETO (TN)

DIAPPOSITIVA 24x36 mm

PROIETTATA

1994



IL PADRE GUARDAVA
DA DIETRO IL FIGLIO
GUARDARE ALTROVE
LA MADRE GUARDAVA
DI FRONTE IL FIGLIO
GUARDARE



XLV BIENNALE DI VENEZIA

Flash Art International

GIANCARLO POLITI EDITORE

LUCA QUARTANA

Born 1958 in Milan, Italy.
Lives and works in Milan.

SELECTED SOLO EXHIBITIONS:

1989 *Ut Pictura Poesis*, Galleria Valeria Belvedere, Milan, Italy; *Le Peintre et sa Femme*, Galleria Valeria Belvedere, Milan, Italy; 1991 *Metanoia*, Care/Of, Cusano Milanino, Milan, Italy; "2o+" Studio Aldo Rocco, Milan, Italy; 1993 *Treazione*, Galleria Bordone, Milan, Italy.

SELECTED GROUP EXHIBITIONS:

1987 *Pavimento*, Via Caradosso 15, Milan, Italy; *Geometrie Dionisiache*, Rotonda della Besana, Milan, Italy; *Il cielo e dintorni*, Castello di Volpaia, Volpaia, Italy; 1988 *Conto terzi*, Soncino, Brescia, Italy; 1990 *Opera nuova*, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Termoli, Italy; *La fabbrica del vapore*, Milan, Italy; *Conforme Conlenorme vigenti*, Galleria Care/Of, Cusano Milanino, Milan, Italy; 1992 *Quadreria*, Galleria Bordone, Milan, Italy.

SELECTED BIBLIOGRAPHY:

J. De Sanna: *L'opera d'arte come misura di un ambiente*, Casa Vogue, 1988; M. Garberi: *Arte contemporanea per un museo*, Ed. Mazzotta, 1989; M. Panzera, B. Corà, M. Minini: *Fabbrica*, Ed. Mazzotta, 1989; E. Pontiggia: *Valeria Belvedere 1987-1989*, Ed. Electa, 1989; L. Quartana: *Le Peintre et sa Femme*, 1989; E. De Cecco: *Care/Of*, Flash Art, Apr./May 1992; R. Pinto: *Flash Art*, Mar., 1993.

Dear Friend, the dyscrasia between individual and social identities persists. From a political point of view, which severs an act from the political individual who lies at its origins, the predominating political concept procrastinates in recomposing its identity. The void which the absence of a political plan has left is gradually used as the site of political wants shared by all aspects of the social. The subdivided social fabric is asked to assume the burden of constructing a social identity which posits itself in relation to the individual. It appears not to be a question of thinking up new political concepts but of re-establishing the political conditions for the act of thinking itself.

The fact that political wants are now manifested on a social level allows a concrete cultural elaboration whereby they are responsibly reinserted into the network of social relations. As for my own role, I try to re-establish the contemporaneity of form and image in order to conceive of the work's present moment, making it contemporary.

In the attempt at re-balancing the relationship between spatial and personal concepts, the former being firmly established in comparison to the fragility of the latter, I posit myself personally within the spatial form. The ambiguity of seeing my own self in the image is of no consequence. Defining my identity by limiting myself and becoming form allows me to work within a formal space. To accept one's own boundaries by drawing across the spatial form opens a void through which the site of the other as he lives his own personal identity reappears.

Ultimately mine is an attempt at following the definition of my personal identity as a practical act within the formal relationship. The space which has been freed in portraying personal identity could potentially be the site of a co-responsible relation—possibly a contemporary space of co-responsibility of images.

Luca Quartana

Caro amico, persiste la discrasia tra identità individuale ed identità sociale. All'interno di una visione politica che concepisce l'atto scisso dall'individuo politico che ne segna l'origine, domina quel pensiero politico che procrastina la ricomposizione della sua identità.

Il vuoto lasciato dall'assenza di un progetto politico viene utilizzato gradualmente come luogo del desiderio politico, comune a tutte le parti sociali. Ad un tessuto sociale parcellizzato è demandato l'onere della costruzione di un'identità sociale che sia data dalla relazione delle identità individuali. Pare non si tratti di costruire un pensiero politico nuovo, bensì di ristabilire le condizioni politiche del pensare stesso.

E che il desiderio politico si manifesti, attualmente, sul piano sociale, ne rende possibile un'elaborazione culturale concreta, vale a dire responsabilmente reinserita nel complesso delle relazioni sociali.

Per quanto riguarda il mio ruolo specifico si tratta di ristabilire la contemporaneità tra forma e immagine per concepire il tempo presente dell'opera, per renderla contemporanea. Nel tentativo di riequilibrare il rapporto tra concetto spaziale e concetto personale, essendo il primo solidamente istituito, rispetto alla fragilità del secondo, mi pongo a stare personalmente alla forma spaziale e non ha rilevanza l'equivoco di vedermi in immagine. Giacché definire la mia identità delimitandomi, formalizzarmi, mi consente di praticare dall'interno lo spazio formale. Accettare il proprio confine traendosi nella forma spaziale libera un vuoto attraverso cui ricompare il luogo dell'altro abitato dalla sua identità personale.

In definitiva tento di proseguire la definizione della mia identità personale come atto pratico della relazione formale. Lo spazio liberato dal rispettivo ritirarsi delle identità personali potrebbe essere il luogo della relazione corresponsabile: forse uno spazio contemporaneo di corresponsabilità delle immagini.

Luca Quartana

CONTENTS

LUCA E IRENE QUARTANA

Maestà: il sacro abita il quotidiano.

Per Luca

Elisabetta

Cara Betta, che dirti?

per la circostanza abbiamo cercato una stanza modesta.

Il progetto: una pulizia povera.

Esecuzione: cancellare tutto ciò che non era un'attesa.

Subito la stanza come un corpo pieno di spazio, davanti; noi da fuori. Ci è impossibile entrare. Pittura? Con pittura?

Credo che abbiamo esagerato e dipinto per far presenti le assenze. Come sempre, per ricordarle.

I sapori non riusciamo a sentirli e viviamo di gusti.

Il gusto è la dignità di uno spazio e l'unica qualità è la dignità; concederne il ricordo è il nostro lavoro. Poetiche irripetibili.

L'opera è la cavità della nostra memoria e, a volte, anche di altre. Quando ciò si realizza non riusciamo a parlare di oggetto ma di movimento.

È senza necessità apparente che avviene ciò che ogni volta si aspetta.

Due o più persone riescono a contenersi reciprocamente: lo chiamo rapporto. È un tempo breve ma si ha la certezza di farsi da cassa di risonanza e questo allevia il dolore di non poter essere l'altro. Arrivare a ricordarsi nell'altro è reciprocità. E ogni volta si stabilisce un ricordo.

La stanza contiene l'oggetto, l'oggetto è un bacino per la luce della finestra e la restituisce astratta, alla stanza, filtrata dalle misure: figura e grandezza.

Il pieno.

Lo spazio è fatto da tutta la memoria di cui siamo capaci ed è cosa antica: è l'estensione.

Natura sono del resto tutti i luoghi dove possiamo ricordare ciò che avverrà e sul calendario scriviamo "fatto col ventre da luca quartana".